



ISTITUTO COMPRENSIVO 03
SAN BERNARDINO – BORGO TRENTO

MARZO 2021

FEBBRAIO UN MESE RICCO DI TRADIZIONI

A CARNEVALE OGNI SCHERZO VALE

Febbraio è il mese caratterizzato dalla festività che tutti conosciamo come "Carnevale", una festività in cui ci si diverte facendo scherzi e ridendo insieme.



Questa festa è caratterizzata dalle Maschere e, in particolare a Verona, dalla figura del "Papà del Gnoco", che viene omaggiato durante il nostro "Venerdì Gnocolar".

Quel giorno lungo le vie della città, generalmente, vi è la famosa sfilata dei carri allegorici, che rappresentano ognuno un tema diverso dagli altri. Quest'anno però, la sfilata è stata spostata il giorno 7 Maggio 2021, nella speranza che il Covid non sia più una minaccia acuta.

Il Venerdì Gnocolar è tradizione Veronese ritrovarsi in piazza San Zeno, dove termina la sfilata dei carri, a mangiare gli gnocchi di patate conditi con il sugo di pomodoro e con il ragù...oppure banchettare con la "pastissada de caval" (polpa di cavallo a cotta a lungo, con cipolle e vino), infine non possono mancare le frittelle ed i galani.

Nonostante non ci sia ancora stata la tradizionale sfilata di carri, lo spirito del Carnevale è arrivato ugualmente nelle case di tutti, perché soprattutto quest'anno abbiamo tanto bisogno di festeggiare e ridere insieme.

Giorgia S. 3[^]C – Plesso Alighieri

VIVA L'AMORE

Il 14 febbraio la nostra scuola ha festeggiato San Valentino, la festa degli innamorati. Alcuni alunni della scuola hanno aiutato a decorare il primo piano delle Dante Alighieri con tantissimi cuoricini di diversi tipi. Ma solo la 2[^]C si è impegnata veramente.

Un gruppo di ragazze ha deciso di creare una scatola per raccogliere dei bigliettini, per inviare pensieri gentili per i nostri migliori amici, per gli insegnanti o per i compagni che ancora non si sentono ben inseriti nella classe. Ovviamente ci siamo dati qualche regola, ad esempio:



1. Tutti dovevano ricevere un bigliettino
2. I messaggi dovevano contenere parole gentili, niente insulti o brutti scherzi
3. Sopra il bigliettino ci doveva essere il nome del destinatario.
4. La letterina inserita nella scatola non poteva più essere ritirata.

I bigliettini sono stati raccolti tra l'8 febbraio e il 12 febbraio, perché il 14 quest'anno veniva di domenica. L'ultimo giorno, abbiamo estratto tutti i bigliettini dalla scatola e li abbiamo consegnati ai destinatari. A tutti è piaciuta la settimana di San Valentino e ognuno di noi ha ricevuto delle letterine contenenti parole che ci hanno tirato su di morale e fatto felici.

Stafaniya N. 2[^]C – Plesso Alighieri



Festa della donna e tante altre attività nelle pagine seguenti...

8 MARZO FESTA DELLA DONNA

L'otto Marzo è ricordato da tutti come la giornata internazionale della donna, in cui ci si impegna a celebrare tutte le donne, ricordando in particolare le donne di ieri e di oggi che hanno contribuito alla progressione della società.



Anche a scuola i professori si impegnano a portare questo argomento in classe soprattutto grazie alla nuova materia aggiunta quest'anno, educazione civica.

La mia classe ha affrontato questo argomento con la professoressa Maria, l'insegnante di storia e geografia, parlando degli eventi accaduti dal 1909 al 1946 e del perché la donna venga celebrata proprio l'otto Marzo.

Come compito per casa ci ha assegnato di creare un power point, che doveva riassumere tutto quello detto a lezione e in più, a scelta, si doveva parlare di una donna che ci ha particolarmente colpiti.

Io ho riletto un libro che avevo a casa: "Storie della buonanotte per bambine ribelli" al cui interno sono raccolte 100 vite di 100 donne che hanno lasciato il segno nella società. Alla fine ho scelto di parlare di Malala Yousafzai.

Personalmente penso che le donne non dovrebbero essere celebrate solo l'otto Marzo ma bisognerebbe onorarle tutti i giorni.

Giorgia S. 3^{AC} – Plesso Alghieri

Al Plesso "Il Gabbiano" si impara l'educazione civica e si sensibilizzano i piccoli alunni al rispetto della figura femminile. Ecco dei segnalibri colorati con il colore dei capelli della propria mamma e un biglietto d'auguri per un'altra donna importante: la nonna! Ma non ci dimentichiamo neanche dei padri, ecco una poesia offerta



al papà arrotolata e legata con un nastrino.



Vi voglio raccontare di un'attività, svolta diversi mesi fa, ma molto divertente. Era l'ultimo giorno di scuola prima delle vacanze di Natale quando la professoressa Forzati, l'insegnante di matematica, ci ha proposto di fare un modellino in 3D della cellula. Eravamo tutti felicissimi e non vedevamo l'ora di iniziare il compito! Anche io ero veramente molto emozionato! Potevamo scegliere tra varie cellule e io ho scelto quella "eucariote animale". I materiali, da utilizzare, erano semplici: una mezza pallina di polistirolo, che la prof aveva dato a tutti, tempere, plastilina per gli organuli della cellula, stuzzicadenti

IL MODELLINO DELLA CELLULA IN 3D



ed etichette per fare le bandierine su cui andavano scritti i nomi degli organuli. Alcuni di noi hanno voluto usare materiali speciali come biglie per fare il nucleo e spaghetti per fare

i lisosomi. Ci sono stati degli imprevisti durante la preparazione, come la plastilina che non si asciugava e le bandierine che non si attaccavano. Si pensava fosse facile e invece è stato veramente difficile. Alla fine è venuta fuori una meraviglia! È stato molto divertente realizzare questo modellino e ho scoperto che mi piace davvero tanto lavorare con la plastilina, anche altri miei compagni pensano, come me, che sia divertentissimo. Altri, al contrario, hanno scoperto di non essere per niente portati con la plastilina e sperano di non dover più svolgere questo tipo di compito.

Marco M. 1^{^A} – Plesso Alghieri

È ARRIVATA LA FESTA DEL PAPÀ

I piccoli alunni del Plesso "Il Gabbiano" hanno già pronto un regalino da portare a casa: una cornice realizzata con i tappi di sughero con il ritratto già inserito oppure un portachiavi, sempre realizzato con i tappi di sughero.



DUE MADRELINGUA IN CLASSE

Come ogni anno, nella nostra scuola, sono state organizzate delle lezioni con madrelingua inglesi e tedeschi per farci migliorare pronuncia, capacità di ascolto e per farci conoscere caratteristiche e usanze dei loro paesi di provenienza.

Si è sempre curiosi quando si tratta di novità, però questa volta, almeno all'inizio, ha prevalso un po' la timidezza: soprattutto per quanto riguarda tedesco è stato abbastanza difficile sbloccarsi, anche a causa della nostra minore conoscenza della lingua.

Con Steven, il nostro lettore newyorkese, siamo stati un po' più spigliati: abbiamo dialogato facendo paragoni tra l'Italia e gli Stati Uniti, abbiamo sfatato il mito che in America si mangia solo pizza con l'ananas e abbiamo analizzato un quadro di Manet, descrivendo in lingua i vari particolari.

Poi, purtroppo, è arrivata la didattica a distanza a complicare tutto, ma nonostante gli evidenti problemi, siamo riusciti comunque a portare avanti il progetto e, nel caso di tedesco a concluderlo con successo.

Dal mio punto di vista è stato divertente ed interessante al tempo stesso, essendo noi riusciti a parlare (quindi imparare) anche di argomenti che di solito non si affrontano in classe, partendo dall'NBA fino ad una lettura sui più strani hotel in Germania.

Luca C. 3^{AC} – Plesso Alighieri



IL NOSTRO CLIL IN GEOGRAFIA

Anche nella 1^A B abbiamo cominciato un'attività di clil, ossia una lezione in lingua inglese.

Con il professore Cappelluti di geografia e la professoressa Capovilla di inglese stiamo studiando come e dove si formano i terremoti. Durante le lezioni leggiamo sul libro, guardiamo video e prendiamo appunti grazie a degli "spidergram", ovvero dei grafici con al centro l'argomento di cui si vuole parlare e poi tante righe o "zampe del ragno" che collegano l'argomento (terremoti in questo caso) agli appunti.

Approfondiamo l'argomento di cui si parla grazie a dei video molto interessanti (a volte per bambini ma altre volte, invece, veri e propri spezzoni di telegiornale in inglese!!!!) che ci aiutano a capire meglio quanto possano essere rischiosi i disastri naturali.

Leggiamo anche sul libro, ma è sicuramente più emozionante guardare i video.

Poi i nostri professori ci fanno vedere delle mappe concettuali, molto utili per conoscere cose che sul libro non sono scritte e che servono ad integrare il nostro programma di formazione, oltre che il nostro amato spidergram!!!!

Federico B. 1^{AB} – Plesso Alighieri



AL PLESSO IL GABBIANO SI RESPIRA ARIA DI PRIMAVERA

Gli alunni del plesso "Il Gabbiano" osservano l'arrivo della primavera e il risveglio della natura creando un piccolo orto in un'area del giardino della scuola. Con l'aiuto delle

maestre, utilizzando le bottiglie del latte, senza le etichette, hanno recintato un'area da coltivare. Hanno anche realizzato un cartellone



UN ESPERIMENTO IN CLASSE



Noi studenti della 2[^]C, abbiamo fatto un esperimento in classe con la professoressa Calvi, l'insegnante di tecnologia.

Ognuno di noi ha portato a scuola otto monetine da cinque centesimi, un foglio di carta, un foglio di alluminio e un barattolo con acqua e sale. La professoressa invece ci ha procurato dei led colorati. L'obiettivo dell'esperimento era accendere il led utilizzando una pila da noi costruita.

Per prima cosa abbiamo ritagliato dei dischi di carta e di alluminio della stessa dimensione delle monetine. Poi abbiamo impilato le monetine alternandole con un disco di carta imbevuto nell'acqua salata e con un disco di alluminio. Dopodiché abbiamo collegato i contatti del led con le estremità della nostra pila artigianale.

Alla maggior parte della classe l'esperimento è riuscito.

È stato divertente vedere il led accendersi e scoprire di che colore fosse.

Questo esperimento mi è piaciuto molto perché non è particolarmente complesso e gli oggetti utilizzati sono quelli che usiamo comunemente.

Chiara C. 2[^]C - Plesso Alghieri

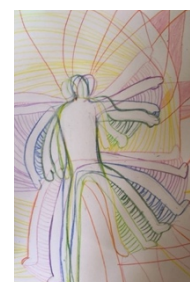
UN DISEGNO "FUTURISTICO"

Quest'anno con l'insegnante di Arte e Immagine, il prof. Perillo, stiamo facendo dei disegni che c'entrano sì con il programma di storia dell'arte, ma che allo stesso tempo suscitano la nostra fantasia, perché cerchiamo di reinterpretare a modo nostro gli stili artistici.

Adesso, per esempio, stiamo parlando del Futurismo, e il prof. ci ha assegnato un disegno molto interessante: noi dobbiamo scegliere un soggetto in movimento, e disegnarlo con i criteri di questo movimento artistico.

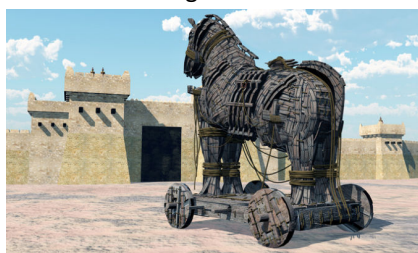
Questi disegni, a mio parere, sono più interessanti del copiare fedelmente un dipinto dal libro, pensato e ideato da qualcun altro, perché così dobbiamo lasciare spazio alla fantasia, un'ottima dote per il futuro, soprattutto per chi vuole lavorare nell'ambito del design.

Peter C. 3[^]D – Plesso Alghieri



GLI IMBROGLI DALLA STORIA A OGGI: Il pericolo di navigare in Internet

Fin dall'antichità gli esseri umani si sono imbrogliati a vicenda. Alcune leggende narrano che gli dèi imbrogliassero spesso i mortali per scopi personali, mentre al giorno d'oggi basta un semplice CLIK per essere ingannati. Vengono colpiti ragazzini/e che navigano in rete.



Inoltre esiste il cyberbullismo che è una forma di bullismo che viene effettuata in rete. Se chiedi ad un cyberbullo perché si comporta così lui ti risponderà che "è solo uno scherzo"!

Ma per essere un vero scherzo bisogna ridere con la vittima e non della vittima.

Emma T., Francesco B. e Paolo C. – 5[^]A - Plesso Provolo

PERICOLO IN RETE: Il cyberbullismo sta invadendo la rete, bisogna reagire!

Ragazzi e ragazze dovete capire che la rete è pericolosa a causa del cyberbullismo che naviga nascosto nelle torbide acque del web e quando emerge...uccide! Prendiamo ad esempio il caso di TikTok: una bambina è morta per colpa di un gioco che chiedeva di trattenere il fiato. E' uno dei tanti casi che il cyberbullismo provoca. Quindi voi siete pesciolini e il web il predatore pronto a catturarvi.

Ma cos'è questo cyberbullismo? Ebbene, è il bullismo in rete che può provocare "ferite dentro" che fanno ancora più male di quelle che si vedono.

Alcuni genitori non sanno cosa può provocare il cyberbullismo e lasciano andare i figli in rete senza i controlli necessari. Il cyberbullismo si espande sempre di più; quindi, genitori, avvisate del pericolo del web i vostri figli o chiamate la polizia postale.

Giorgia A., Tommaso A. e Pierpaolo L. – 5[^]B - Plesso Provolo



REDAZIONE DEL GIORNALINO – PLESSO ALGHIERI

Direttore: Luca G. 3[^]C

Altri componenti: Luca C. 3[^]C, Giacomo P. 3[^]C, Peter C. 3[^]D, Giorgia S. 3[^]D, Chiara C. 2[^]C, Stafaniya N. 2[^]C, Marco M. 1[^]A, Federico B. 1[^]B

ARRIVEDERCI AL PROSSIMO NUMERO DI MAGGIO